



# Comune di MIGLIANICO

## SETTORE TECNICO - URBANISTICA

Spett.le

DE.SO. s.c.a.r.l.

PEC: [de.so@pec.it](mailto:de.so@pec.it)

e p.c.

Alla Regione ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

**Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**

**(DPC026)**

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

OGGETTO: **RICHIESTA REVISIONE PARERE URBANISTICO** prot. 6750 del 17.06.2024

**RISCONTRO** nota del 23.09.2024 prot. n. 10419

Facendo seguito alla nota in oggetto, trasmessa dalla società DE.SO s.c.a.r.l., si espone quanto segue:

1. corre l'obbligo precisare che la richiamata nota del 19.09.2024 prot. n. 3577 del Consorzio Ind.le Area Ch-Pe chiarisce al p.to 1) *"Oggi competente in materia di pianificazione urbanistica sui Consorzi industriali è la Provincia"*, diversamente da quanto indicato nella Vs nota rimandando di fatto la competenza al Comune, pertanto nulla è stato demandato a codesto Ente;
2. essendo stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, come riportato nella Vs nota, si ribadisce che:
  - secondo l'art. 14-*quater* della L. 241/1990 e s.m.i. **la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;**
  - ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la Regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Pertanto, in caso di valutazione positiva del progetto, con l'approvazione dell'Ente procedente, quindi la Regione, il rilascio del successivo atto autorizzatorio, costituisce, ove occorra, **variante allo strumento urbanistico**, a prescindere dal parere di conformità urbanistica endoprocedimentale.

**Il Responsabile del Settore**

Ing. Valeria ESPOSITO

